



COMMISSIONE EUROPEA

Direzione generale Istruzione e cultura

Istruzione

Insegnamento superiore: Socrates, Erasmus, Jean Monnet

Invito a presentare proposte

per il sostegno di attività sull'integrazione europea organizzate negli ambienti universitari

ARTICOLO A-3022

1. CONTESTO

L'articolo A 3022 del Bilancio generale dell'Unione europea prevede sovvenzioni per i progetti e le iniziative organizzate negli ambienti universitari (istituti, centri di studio e di ricerca, organizzazioni o associazioni e reti universitarie d'insegnanti, di ricercatori o di studenti) che abbiano l'obiettivo di promuovere il dibattito, la riflessione e le conoscenze sul processo d'integrazione europea.

La linea di sovvenzioni A 3022 rispecchia la volontà della Commissione di promuovere attività organizzate da organismi che operano individualmente o tramite reti nazionali o transnazionali, allo scopo di sensibilizzare la società civile all'integrazione europea.

2. OBIETTIVO

L'obiettivo principale di queste sovvenzioni è di rafforzare la cittadinanza europea e la partecipazione attiva dei cittadini al processo d'integrazione europea mediante la riflessione ed il dibattito sui diversi aspetti di questo processo.

Le sovvenzioni permetteranno di cofinanziare progetti miranti a promuovere la diffusione di conoscenze sull'integrazione europea.

3. BILANCIO DISPONIBILE

Il bilancio disponibile è di 1,5 milioni di euro.

4. CRITERI DI SELEZIONE

4.1 Ammissibilità delle candidature

Saranno esaminate soltanto le proposte provenienti da ambienti universitari, cioè istituti, centri di studi e di ricerca, organizzazioni e associazioni d'insegnanti, di ricercatori o di studenti dell'Unione europea e dei paesi terzi, che:

1. dispongono di uno statuto giuridico proprio al momento della presentazione della domanda;
2. sono costituiti ed operano come centri, organizzazioni, associazioni o reti senza scopo di lucro;
3. possiedono un'esperienza nell'organizzazione delle attività proposte;
4. sono in grado di dimostrare una capacità di mobilitazione e di comunicazione tale da garantire un effetto moltiplicatore. A questo riguardo, la costituzione in reti nazionali o transnazionali rappresenterà un titolo di preferenza.

4.2 Capacità tecnica e finanziaria dei candidati

4.2.1 La capacità tecnica sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

1. curriculum vitae dei responsabili del progetto e la loro esperienza in materia di direzione, gestione, coordinamento e organizzazione di progetti;
2. relazione annua di attività o la relazione di valutazione dell'organismo candidato.

4.2.2 La capacità finanziaria sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

1. rapporto tra l'importo richiesto e l'importo del bilancio preventivo del candidato per l'anno 2000;
2. capacità di mobilitare cofinanziamenti;
3. conti risultanti dall'esercizio finanziario dell'organismo candidato per l'anno precedente ed eventualmente altri documenti di carattere amministrativo o contabile presentati dal candidato.

4.3 Attività ammissibili

Nell'anno 2000 la priorità sarà accordata a progetti:

1- riguardanti i seguenti temi:

- l'allargamento
- l'euro
- le riforme delle Istituzioni europee (CIG)
- l'Unione europea e il commercio mondiale.

2- aventi un effetto di mobilitazione, di visibilità e di diffusione come seminari, dibattiti, incontri, progetti comuni di studio, di riflessione o di ricerca, progetti miranti a diffondere informazioni, pubblicazioni, diffusione multimediale, diffusione via Internet.

Nel caso di programmi generali di attività, le candidature devono specificare le attività per le quali è richiesta la sovvenzione.

Dato che la linea A 3022 è complementare agli altri programmi della Commissione europea, i progetti presentati non sono ammissibili per altre linee di finanziamenti della Commissione.

5. CRITERI D'AGGIUDICAZIONE

5.1 L'assegnazione di sovvenzioni ai progetti candidati avverrà in base funzione:

1. della qualità del progetto e della sua realizzazione,
2. dell'effetto moltiplicatore del progetto,
3. della qualità della presentazione finanziaria del progetto,
4. dei risultati di eventuali sovvenzioni precedenti concesse nell'ambito della linea A 3022.

La preferenza sarà data a progetti che presentano un aspetto innovativo (mezzo o obiettivo).

5.2 L'utilizzo di fondi della linea di bilancio A 3022 è soggetto ad una decisione formale nel quadro di una procedura scritta adottata dalla Commissione.

6. CONDIZIONI FINANZIARIE

6.1 Le sovvenzioni sono accordate su base esclusivamente annua e non creano alcun diritto per gli anni successivi.

6.2 L'importo massimo delle sovvenzioni sarà di 100.000 euro per progetto. Le sovvenzioni concesse non potranno, in generale, superare il 50% del costo totale. Nel caso in cui l'importo reale delle spese sia inferiore all'importo previsto inizialmente, la Commissione applicherà il principio della proporzionalità.

6.3 La sovvenzione sarà concessa per attività successive alla data di presentazione della domanda e le spese saranno considerate ammissibili soltanto a partire da tale data di presentazione. L'azione o la serie di azioni dovrà concludersi entro il 30 aprile 2001.

È esclusa la concessione di un cofinanziamento retroattivo per azioni già concluse.

6.4 La domanda di sovvenzione dovrà essere accompagnata da un bilancio dettagliato. Questo bilancio di previsione dovrà essere espresso in euro, presentato in pareggio e indicare dettagliatamente le entrate e le spese per permettere l'identificazione, il seguito e il controllo delle azioni proposte.

6.5 Costi ammissibili:

Sono ammissibili i costi seguenti:

1. costi del personale direttamente collegati alla realizzazione del progetto;
2. spese di viaggio direttamente collegate alla realizzazione del progetto;
3. costi di beni di consumo e forniture;
4. spese di comunicazione e le spese postali direttamente collegate al progetto.

I costi indiretti (spese generali) saranno ammissibili unicamente entro un importo non superiore al 7% dei costi ammissibili.

Non sono ammissibili i costi seguenti:

1. spese che non comportano un esborso reale ed effettivo;
2. spese voluttuarie o considerate eccessive;
3. spese destinate all'acquisto di attrezzature fisse;
4. apporti in natura; questi potranno tuttavia essere presi in considerazione al momento della determinazione dell'importo massimo della sovvenzione;
5. spese per imprevisti.

Le norme previste per l'ammissibilità delle categorie di spese figurano nelle "Condizioni generali applicabili alle convenzioni di sovvenzione delle Comunità europee". Esse saranno inviate ai candidati su richiesta, accompagnate da un modulo di domanda di sovvenzione. Tali documenti sono disponibili anche sul sito Web EUROPA:

<http://europa.eu.int/comm/education/integration/home.html>

6.6 I beneficiari sono tenuti a menzionare chiaramente il sostegno della Commissione europea.

6.7 La selezione di un beneficiario non impegna la Commissione a concedere un contributo finanziario di importo pari a quello richiesto dal candidato. L'importo concesso non potrà superare quello richiesto.

Nel caso in cui i costi reali ammissibili alla fine dell'azione risultassero inferiori al costo totale previsto, la Commissione applicherà la percentuale prevista sui costi reali e il beneficiario sarà tenuto a rimborsare la quota versata in eccesso rispetto all'importo ottenuto.

6.8 Sarà concesso un anticipo pari al 50% della sovvenzione, che sarà pagato entro 60 giorni dal ricevimento dell'accordo firmato dalla persona autorizzata a rappresentare il beneficiario.

Il saldo sarà versato in seguito alla presentazione e all'accettazione da parte della Commissione di una relazione finale d'attività e di un rendiconto finanziario dettagliato delle entrate e delle spese (con indicazione dei costi unitari). Il rendiconto finanziario dovrà essere datato, certificato, firmato e presentato in euro.

7. PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

7.1 I moduli di candidatura e il vademecum della Linea A 3022 sono disponibili su Internet:

<http://europa.eu.int/comm/education/integration/home.html>

o su richiesta all'indirizzo seguente fino a dieci giorni lavorativi prima della data limite fissata per la presentazione delle proposte:

Commissione europea

Direzione Generale Istruzione e cultura
Unità A2 Insegnamento superiore - Linea A 3022
Rue de la Loi /Westraat, 200
B-1049 Bruxelles
e-mail: eac-a3022@cec.eu.int
tel.: 32 2 299 61 86
fax: 32 2 296 31 06 .

- 7.2 Le domande devono essere corredate dal programma di attività e dal bilancio annuo autenticato del candidato. Va allegata una copia dello statuto o dell'atto costitutivo, fuorché nel caso di organismi pubblici come le università.
- 7.3 Saranno esaminate soltanto le candidature considerate complete. Una domanda sarà giudicata incompleta se non è corredata da:
- una lettera datata e firmata di richiesta ufficiale della sovvenzione;
 - il modulo debitamente compilato e firmato dal responsabile dell'istituzione che presenta la domanda;
 - il bilancio in pareggio (entrate e spese), accompagnato da una descrizione dettagliata delle spese e delle entrate con indicazione dei costi unitari;
 - la descrizione adeguata del progetto e dei documenti richiesti nel modulo;
 - i documenti necessari a mettere in evidenza i punti 4.1 e 4.2 sull'ammissibilità dei candidati e la loro capacità tecnica e finanziaria.
- 7.4 Le domande devono essere presentate alla Direzione Generale Istruzione e cultura utilizzando lo specifico modulo di domanda di sovvenzione e l'apposito modulo relativo al bilancio. Le domande di sovvenzione vanno sempre presentate utilizzando il modulo.
- 7.5 Il modulo debitamente completato, firmato e datato, nonché gli altri documenti richiesti devono essere inviati in triplice copia, entro il 15 aprile 2000 (farà fede il timbro postale), al seguente indirizzo:
- Commissione europea
Direzione Generale Istruzione e cultura
Unità A 2 Insegnamento superiore - Linea di bilancio A 3022
Rue de la Loi/Westraat, 200
B - 1049 Bruxelles
- 7.6 Non saranno accettate le domande inviate per fax o per posta elettronica.
- 7.7 Se la domanda verrà accettata, il responsabile dell'organismo dovrà impegnarsi con la sua firma a fornire le prove dell'utilizzo corretto della sovvenzione e a permettere alla Commissione e/o alla Corte dei conti di verificare i documenti contabili dell'organismo, se lo riterranno opportuno.
- 7.8 In caso di concessione di una sovvenzione da parte della Commissione, sarà inviata al beneficiario una proposta di accordo con importi in euro, che preciserà le condizioni e il livello di finanziamento. Tale proposta di accordo dovrà essere immediatamente firmata e rinviata alla Commissione.

- 7.9 Le domande provenienti da organizzazioni che abbiano precedentemente ottenuto una sovvenzione della Commissione saranno prese in considerazione solo se sarà debitamente provata la corretta utilizzazione di tale sovvenzione. Dovranno essere allegate alla domanda, se del caso, le relazioni di audit interno ed esterno per il precedente esercizio finanziario. Nel caso in cui tali relazioni non siano disponibili, dovranno essere allegati i conti dell'anno precedente, debitamente certificati dalla persona responsabile nell'ambito dell'organizzazione.
- 7.10 La scadenza fissata per la presentazione delle domande è il 15 aprile 2000 (farà fede il timbro postale).
- 7.11 Le decisioni saranno prese entro il 30 giugno 2000.